

Riunione del Direttivo Nazionale ACP del giorno 16/6/2005
Roma, hotel Flavia, ore 10.30

Presenti: Michele Gangemi, Giancarlo Biasini, Anna Maria Moschetti, Stefania Manetti, Giacomo Toffol, Laura Reali, Luisella Grandori, Paolo Fiammengo, Franco Dessì, Federica Zanetto
Assenti giustificati: Pierpaolo Mastroiacovo, Luciano De Seta

OdG:

- attività gruppi ospedaliero e neonatologico
- sito ACP
- incontro referenti regionali
- Congresso Nazionale e Convegno Infermieristico
- attività gruppo ricerca
- rapporto Salute Infanzia e Adolescenza
- il bambino e la musica
- attività gruppo formazione: sintesi incontro 4 giugno
- varie ed eventuali

Il Presidente apre la riunione ricordando il percorso fatto nel primo e nel secondo anno di incarico: dopo la ristrutturazione interna all'Associazione, il lavoro è continuato con il consolidamento dei collegamenti fra centro e periferia e l'avvio della regionalizzazione. L'individuazione dei referenti regionali e la definizione degli incarichi che loro competono resta un aspetto cruciale, su cui è da prevedere un confronto prima della scadenza congressuale.

Comunica inoltre l'avvio della collaborazione con SIP e FIMP, con un confronto già richiesto su tematiche ben definite, cui la SIP e la FIMP si sono rese disponibili.

Ricorda anche che il coinvolgimento nell'Associazione di altri operatori dell'infanzia e il confronto con altre competenze restano uno degli impegni da perseguire.

Attività gruppi ospedaliero e neonatologico

Il Presidente precisa che va proseguita la riorganizzazione della segreteria ospedaliera, che nel frattempo sta portando avanti la ricerca sul dolore del bambino in ospedale, da presentare a livello nazionale durante il congresso di Napoli. Comunica che P.Siani è referente ACP per una ricerca epidemiologica sulla s. di Kawasaki, per la quale è stata chiesta una collaborazione all'Associazione Culturale Pediatri.

Definisce ancora da sostenere il percorso del gruppo neonatologico, che sta lavorando alla stesura di un documento condiviso ACP sulla profilassi con vitamina K. F. Dessì suggerisce in proposito la fusione dei due gruppi, ospedaliero e neonatologico, a garanzia di contributi più incisivi ed efficaci. Sottolinea inoltre l'importanza di un'azione a livello locale sulla profilassi con vitamina K con il coinvolgimento dei responsabili dei punti nascita e la presentazione di un documento di accompagnamento. L. Reali ricorda che la documentazione è disponibile anche on line nell'area dedicata a Quaderni acp. Il Presidente, d'accordo con la proposta, attiverà in tal senso i referenti regionali ACP

Sito ACP

Il Presidente riferisce che alla completa ristrutturazione del sito web è seguito un netto aumento degli accessi (7.500 al mese, come confermato da G. Piras). P. Fiammengo propone l'attivazione di un'area "news", che garantisca un aggiornamento continuo sui principali temi oggetto di discussione e confronto. Il Presidente incarica P. Fiammengo di verificare la fattibilità della proposta con G. Piras.

Incontro referenti regionali

Il Presidente riprende il tema della regionalizzazione e la proposta di incontro con i referenti regionali acp, da convocare a settembre, anche in vista del Congresso Nazionale. Il direttivo individua alcune tematiche oggetto di possibile interesse e coinvolgimento dei governi regionali, su cui confrontarsi in tale occasione: servizi sanitari per l'età evolutiva (aggiornamento in corso delle proposte ACP già elaborate nel 1998) – report salute infanzia e adolescenza (aggiornamento presentato a Milano il 25 maggio 2005) – “Nati per Leggere”- ricerca e sperimentazione “no profit”.

Congresso Nazionale e convegno infermieristico

Viene chiesto dal direttivo e accolto dagli organizzatori del gruppo ACP Campania uno spostamento al 20 luglio della scadenza dell'iscrizione al Congresso Nazionale per usufruire dell'offerta riservata ai gruppi ACP, in precedenza fissata per il 30 giugno, visto anche l'invio ancora in corso della locandina e delle schede di iscrizione.

Per quanto riguarda il convegno infermieristico, di cui N. D'Andrea è ufficialmente il coordinatore, S. Manetti comunica che, per problemi organizzativi, non ne è stato possibile l'abbinamento con il Congresso Nazionale ACP. Essendo comunque Napoli sede di facoltà infermieristica, si sta studiando con il locale collegio IPASVI la possibilità di svolgimento del Congresso a Napoli, ad aprile 2006. Il direttivo propone un incontro con i rappresentanti degli infermieri, da programmare al termine del convegno, per impostare progetti di lavoro comune, nell'ottica di una collaborazione effettiva e continuativa con l'Associazione. S. Manetti sarà referente per il direttivo nazionale ACP e per il supporto organizzativo.

Attività gruppo ricerca

G. Toffol comunica che entro giugno verrà completata la stesura della bozza di progetto della ricerca sulla cronicità (di cui è coordinatore P. La Gamba), anche in vista della presentazione al Congresso Nazionale.

Riferisce inoltre che Quaderni acp pubblicherà una sintesi di 9 ricerche in corso in altrettanti gruppi locali che hanno fatto pervenire alla segreteria i progetti e il loro stato di avanzamento. A questo proposito fa rilevare ancora difficoltà nella segnalazione a partenza dai gruppi locali, pur avendo predisposto e inviato ai referenti un format propedeutico alla pubblicazione su Quaderni acp.

A.M. Moschetti riferisce che, per quanto riguarda la ricerca sul sonno, è in corso l'identificazione e l'arruolamento di piccoli gruppi di controllo (reclutati da ACP dello Stretto, ACP Nord Ovest, ACP Lazio).

Il Presidente invita a pensare a soluzioni alternative per la presentazione di progetti meno strutturati (tipo audit) e a proporre modalità precise di consultazione dell'esperto, previo passaggio dalla segreteria della ricerca. G. Toffol contatterà in proposito M. Bonati, in quanto referente per la ricerca di Quaderni acp.

Il Presidente conferma che attraverso il CSB, come da convenzione, è possibile il reperimento di articoli di letteratura utili per le ricerche in corso, previa richiesta al Presidente.

G. Toffol commenta il decreto ministeriale del 17/12/2004 sulla ricerca “no profit”, di notevole rilevanza soprattutto per chi si occupa di medicina delle cure primarie. Il Presidente sottolinea in proposito il ruolo propositivo che può svolgere l'ACP nella attivazione di risorse locali, attraverso il coinvolgimento attivo dei referenti regionali. Il direttivo ribadisce l'importanza di creare a livello locale un movimento di sensibilizzazione sulla possibilità di ricerca “no profit”, favorendo anzitutto la conoscenza delle modalità operative contenute nel decreto ministeriale, in vigore da fine maggio. Il Presidente invita intanto G. Piras a collocare nell'area ricerca del sito il commento scritto da G. Toffol in proposito.

Il Presidente sollecita la segreteria della ricerca a completare in tempi brevi la bozza sui criteri di assegnazione dei fondi per ricerche promosse in ambito ACP. A.M. Moschetti se ne fa carico e la sottoporrà al prossimo incontro del direttivo, anche in vista dell'assemblea congressuale.

Rapporto Salute Infanzia

Il Presidente comunica che il 25 maggio a Milano si è tenuta la presentazione alla stampa dell'aggiornamento del Rapporto Salute Infanzia e Adolescenza, che ha suscitato notevole interesse ed è stato occasione importante di visibilità per l'Associazione Culturale Pediatri. Ricorda anche che, come da convenzione, il CSB si è fatto carico di tutte le spese di pubblicizzazione e realizzazione della conferenza stampa, e che il Rapporto è stato inviato anche a SIP e FIMP.

Il bambino e la musica

G. Biasini illustra i passi iniziali di un'iniziativa che potrebbe svilupparsi con modalità analoghe a "Nati per Leggere". La proposta nasce da un'idea di S. Gorini, pediatra di famiglia a Rimini, sulla base di evidenze della letteratura che documentano la capacità di percezione musicale da parte del feto già a partire dal 5° mese di gravidanza e l'acquisizione di competenze specifiche nel bambino molto piccolo, quali la riproduzione di schemi sonori incontrati prima e dopo la nascita. L. Reali contatterà S. Gorini per valutare la possibilità di creare un gruppo di lavoro su un progetto che, come sottolineato dal prof. Biasini, deve avere obiettivi incentrati sul divertimento e sullo sviluppo dell'intelligenza musicale e, come tali, diversi da quelli della musicoterapia.

Attività gruppo formazione

L. Reali riferisce dell'incontro del gruppo formazione svoltosi a Milano il 4 giugno. Il Presidente chiarisce alcuni dubbi emersi rispetto alla Convenzione con il CSB, rinnovata nel 2005 con le integrazioni e i servizi aggiuntivi già richiesti dal direttivo nazionale (il testo verrà a breve collocato sul sito ACP). Il Presidente precisa che i costi della Convenzione compaiono nel bilancio annuale ACP, di cui verrà collocata sul sito una versione leggibile e facilmente comprensibile. All'ipotesi di stilare la prossima Convenzione e di definirne i costi sulla base dell'utilizzo reale del servizio risponde L. Grandori ricordando che il valore aggiunto offerto dal CSB va ben oltre il servizio dato. G. Biasini precisa che alcuni servizi, utilizzati o meno, costano allo stesso modo, a differenza di altre prestazioni per cui è possibile quantificare il contributo. Il Presidente sottolinea che comunque, alla fine di ogni anno, viene chiesta al CSB una relazione su quanto fatto, sulla base della quale vengono programmati costi ed impegni successivi.

Per quanto riguarda i pacchetti formativi ACP, L. Reali ricorda che è in fase di elaborazione il corso "ambiente e salute del bambino", di cui è prevista la presentazione al Congresso Nazionale. Rispetto ai pacchetti formativi già disponibili il gruppo formazione suggerisce di specificare meglio, nei documenti di presentazione dei pacchetti presenti sul sito, che i costi indicati sono da intendere per richieste da parte di enti o aziende al di fuori dell'Associazione. Si conferma, e verrà meglio precisato sul sito, che per i gruppi locali ACP il prezzo è invece modulabile in base a condizioni o richieste particolari concordate caso per caso.

Il gruppo formazione ritiene molto stimolante il percorso pilota di lettura critica in corso a Verona, Vicenza e Milano, di cui F. Zanetto illustra le tappe e i temi affrontati. P. Fiammengo sollecita in proposito la confezione di un pacchetto formativo, replicabile e accreditato, da rendere disponibile ai gruppi locali interessati. G. Biasini suggerisce di elencare nel dettaglio, durante la presentazione di questo "saper fare" al Congresso Nazionale, le modalità operative e i passaggi necessari per realizzare il percorso in altre realtà locali. Ancora, viene chiesto e approvato dal direttivo nazionale l'accesso per i membri del gruppo formazione all'area finora riservata ai tre gruppi di lavoro nella pagina formazione del sito acp.

Rispetto al progetto "blended learning" promosso da S. Fedele e che pure verrà presentato al Congresso Nazionale, il direttivo ritiene, d'accordo con il gruppo formazione, che si tratti di una possibilità formativa spendibile a diversi livelli e da far conoscere all'interno dei gruppi locali acp.

A questo riguardo, il Presidente chiede a F. Dessì di verificare con S. Fedele come l'ACP può essere coinvolta nella diffusione del progetto e quali sono le richieste in merito alla sua ricaduta e praticabilità in ambito locale. G. Biasini indica la pediatria di gruppo come setting ideale per la realizzazione del progetto.

L. Reali prosegue indicando "outreach visiting", progetto non ancora definito nei dettagli e proposto al gruppo formazione da R. Buzzetti, come una possibilità formativa al momento più adatta all'ambito ospedaliero, date le difficoltà organizzative maggiori in pediatria territoriale.

Per quanto riguarda la rete dei formatori ACP, di cui pure si è discusso all'interno del gruppo formazione come garanzia di eventi di qualità da diffondere e rendere disponibili a tutta l'Associazione, il Presidente precisa che tale proposta va pensata ed organizzata con i referenti regionali, il cui ruolo investe anche l'area della formazione a livello locale.

F. Zanetto comunica che, alla luce della recente presentazione dell'aggiornamento del Rapporto Salute del bambino e dell'adolescente e delle aree prioritarie di intervento in esso suggerite, sono stati rivisti gli obiettivi formativi nazionali ACP. La nuova stesura, già sottoposta al direttivo nazionale, verrà a breve collocata sul sito.

L. Reali informa che per quanto riguarda la formazione degli specializzandi anche G. Magazzù, presente all'incontro del gruppo formazione, ha indicato i gruppi locali come i promotori della proposta culturale ACP. La sollecitazione ai gruppi sarà accompagnata da una proposta operativa, della cui stesura si farà carico G. Magazzù stesso, sulla base dell'esperienza ormai consolidata di Messina.

Infine, L. Reali suggerisce la creazione sul sito ACP di un link specifico con il sito ECM, che dia la possibilità di accedere a tutti gli eventi formativi ACP accreditati negli ultimi due anni. Il Presidente ricorda in proposito che il CSB è in grado di fornire l'elenco dei corsi ACP accreditati a partire dall'inizio del 2004 (evitando così un accesso certamente meno agevole al sito ECM).

Varie ed eventuali

Il Presidente informa che è stata stesa da G. Biasini, F. Ciotti, A. Brunelli, L. Gualtieri e M. Farneti la bozza di revisione del documento acp sui "servizi sanitari per l'età evolutiva", che verrà a breve inviata al direttivo, ai Esperti e ai referenti regionali per una prima valutazione

Il Presidente ribadisce che l'apertura dell'Associazione ad altre figure della cura pediatrica è uno degli impegni da perseguire, con la collaborazione su progetti interdisciplinari ("Nati per Leggere" - ricerca sul sonno – il progetto "pediatri per un mondo possibile" – interventi di sanità pubblica).

F. Dessì riferisce che, tranne uno, tutti i gruppi locali ACP si sono espressi favorevolmente sul pagamento diretto della quota associativa tramite c/c postale, a partire dal 2006

Il Presidente comunica che verrà chiesto all'assemblea congressuale a Napoli il recepimento formale dei principi elencati nella Carta di Firenze, documento su condivisione di responsabilità, informazione, comunicazione, consenso consapevole all'interno della relazione di cura tra medico e paziente

A.M. Moschetti solleva il problema di alcune informazioni non conformi alle evidenze della letteratura, presenti nel testo "Fate la nanna" di Estivill, e invita a leggere criticamente gli articoli già inviati al direttivo nazionale. M. Gangemi suggerisce l'invio di una lettera a Quaderni acp, che stimoli un dibattito proficuo all'interno dell'Associazione. G. Biasini considera opportuna in questo momento una presa di posizione dell'ACP su un opuscolo ministeriale per i genitori riguardante le posizioni nel sonno.

Il Direttivo autorizza formalmente il dipendente G. Piras allo svolgimento dell'attività di Segretario Nazionale ACP presso la propria abitazione.

Infine, il Presidente legge la risposta di GSK (Direzione External Communication) ad una sua lettera di precisazione del 13 dicembre 2004 riguardante i progetti “Nati per Leggere” e “Leggere per Crescere” (quest’ultimo promosso da GSK). Lo scritto, inviato per conoscenza anche a G. Biasini e al Presidente AIB, esclude qualsiasi possibilità di collaborazione e condivisione tra le due iniziative. Il Presidente comunica al direttivo di aver ricevuto lettera di rettifica riguardante la data delle sue dimissioni dal Leggere per Crescere e di voler rinunciare alla replica e a qualsiasi incontro successivo con i promotori del progetto GSK, data la presa di posizione enunciata nella lettera. Il direttivo approva e, d’accordo con il Presidente, considera lo scritto come vincolo su cui valutare eventuali passi successivi da parte dell’azienda farmaceutica. Viene intanto confermato l’impegno ACP per la promozione e la maggiore diffusione possibile di “Nati per Leggere”.

La riunione termina alle 17